

IL BILANCIO A METÀ MANDATO

LE PAGELLE A GOVERNATORI E SINDACI

Sondaggio del Sole 24 Ore: il presidente della Liguria Giovanni Toti verrebbe votato dal 5% in più dei cittadini rispetto al giorno della sua elezione. In calo Cirio e il sindaco di Torino Lo Russo. Sorridono i primi cittadini di Vercelli e Verbania

SAVONA

Uccide la moglie, la veglia e si suicida

Servizio a pagina 6

BUS INSICURI DI NOTTE

Altre aggressioni, pronto lo sciopero

Pistacchi a pagina 7

■ Bene Alberto Toti. Ancora amato da quasi un piemontese su due, ma un po' meno di quando è stato eletto, Alberto Cirio. Sono i risultati più eclatanti del sondaggio dell'Istituto Noto pubblicato dal Sole 24 Ore. A due anni dalla sua rielezione con il 56%, il governatore della Liguria acquista altri consensi e vola al 61%. scendo sotto quota 50 il suo collega piemontese.

Tra i sindaci mancano i risultati di coloro che sono stati appena rieletti, ma nei capoluoghi di provincia liguri e piemontesi restano quasi tutti dal 50% in su. Secco calo di consensi solo per Alessandro Canelli, sindaco di Novara, che uno anno dopo verrebbe votato dall'11,6% in meno di cittadini.

Diego Pistacchi a pagina 6

SPETTACOLO DI DANZA

Bandiera ucraina e applausi per la Giselle ai Parchi di Nervi



È finito con la bandiera ucraina sventolata sul palcoscenico, ai Parchi, il secondo incontro con la danza nell'ambito del «Nervi Music Ballet Festival». Un appuntamento particolare perché protagonista è stata una compagnia di ballerini provenienti dai Teatri ucraini di Kiev, Kharkiv, Lviv e Odessa: artisti che allo scoppio della guerra sono riusciti ad espatriare (in tanti portando con sé i familiari) e da allora vivono da profughi proponendo in giro la loro arte.

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Referendum, il bastione della «democrazia dei moderni»

■ Articolo 75 della Costituzione. «È indetto referendum popolare per deliberare la abrogazione, totale o parziale, di una legge o di un atto avente valore di legge, quando lo richiedono cinquecentomila elettori o cinque Consigli regionali. Non è ammesso il referendum per le leggi tributarie e di bilancio, di amnistia e di indulto, di autorizzazione a ratificare trattati internazionali. Hanno diritto di partecipare al referendum tutti i cittadini chiamati ad eleggere la Camera dei deputati. La proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto, e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi» L'articolo, limitando il referendum all'abrogazione delle leggi è la riprova di quella diffidenza per le masse che, nella Costituzione italiana, ha reso l'esecutivo il potere più debole. Tale diffidenza investe la concezione stessa della democrazia iscritta nella political culture italiana. Esigendo una percentuale di voti così alta per ritenere valido un referendum, si conta sul mancato raggiungimento del quorum e quindi sul discredito di un istituto fondamentale per la 'democrazia dei moderni'. In realtà, se viene indetto un referendum senza tetto, i casi sono due: o il quesito referendario interessa una minoranza della società civile ma lascia indifferente la stragrande maggioranza e allora non si vede che danno ne venga alla 'res publica' o sta a cuore a una parte consistente della popolazione ma, trovando l'ostilità dell'altra, mobilita tutti per il sì e per il no. Con la legge attuale, quanti, ad es., erano contrari ai referendum sulla giustizia dovevano solo rimanersene a casa, aspettando il non raggiungimento del quorum. E' democrazia quella in cui si invita a non votare? Certo si può—si deve—esigere che il numero delle firme raccolte per promuovere la consultazione popolare sia più alto di 500mila. Fissiamolo pure a 1 milione, a 2 milioni: se si tratta di un tema al quale l'opinione pubblica è particolarmente sensibile, le firme si trovano, sia pure con maggiore difficoltà. Una volta trovate e indetto il referendum, però, anche un 20% di votanti dovrebbe renderlo valido.

*Professore Emerito Università di Genova
dino@dinocofrancesco.it

REGIONE

Nuove regole per i ricoverati «con» il Covid

Riunione ieria mattina del presidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti con le direzioni strategiche delle aziende sanitarie e ospedaliere del territorio, i vertici di Alisa e del Dipartimento Salute e servizi sociali della Liguria. «Stiamo prendendo tutte le misure necessarie per fronteggiare la nuova ondata di contagi da Covid-19 ed evitare di tornare a rallentare i nostri reparti - spiega il presidente Toti -. Considerato che il 70% dei ricoverati in ospedale con tampone positivo non ha sintomi legati al virus ma è ricoverato per altre patologie - aggiunge il governatore - andranno organizzati, dove possibile, dei reparti dedicati all'interno della specialità pertinenti alla malattia o patologia per cui si viene ricoverati. Inoltre abbiamo chiesto ad Alisa che ogni mercoledì, sulla base delle cartelle cliniche, trasmetta un report in cui venga indicato chi risulta ricoverato in ospedale con tampone positivo ma senza sintomi (quindi per altra patologia) e chi invece è ricoverato per sintomatologia da Covid. Nella speranza che il Governo intervenga al più presto con un cambio di tutte quelle regole, ormai non più attinenti alla realtà che stiamo vivendo, ben diversa da quella di due anni fa».

UN MILIONE DI EURO PERSO IN TUTTA ITALIA

Siccità, Regioni verso l'emergenza Sostegni agli agricoltori colpiti



Il grido d'allarme era stato lanciato da tempo, a partire dalle associazioni di categoria e dagli agricoltori in prima persona fino ad arrivare alle istituzioni locali, Regione in primis, determinata a vedere risarciti i danni provocati ad un comparto d'eccellenza per il territorio dall'emergenza siccità. Ora finalmente la situazione sembra essersi sbloccata con l'arrivo del decreto sull'emergenza idrica, in Piemonte, Liguria e nelle altre cinque regioni che hanno scritto al Governo.

Ardini a pagina 2

APPENA UNA DECINA I PAZIENTI IN TERAPIA INTENSIVA

Covid, la Regione contro l'allarmismo «In Piemonte dati non preoccupanti»

■ «Quello che è importante ormai non è tanto il numero dei contagi, sono i ricoveri». Parole del presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, che è voluto così intervenire dopo la recente ondata di nuovo allarmismo sul Covid che ha colpito tv e giornali. «In Piemonte oggi ci sono una decina di posti in terapia intensiva occupati, su una regione di quasi 4 milioni e mezzo di abitanti - ha spiegato, numeri alla mano, il Governatore - dobbiamo monitorare con attenzione, ma neanche parlare di dati così tanto preoccupanti». Oltre alla decina di pazienti in terapia intensiva, in tutto il Piemonte i ricoveri ordinari sono meno di 400: un dato che, come emerso più volte nel dibattito, tende a conteggiare anche coloro che sono ricoverati in ospedale per altri motivi ma risultano positivi al tampone. E così anche il governatore divenuto celebre per i suoi appelli alla prudenza ora invita a prendere con le pinze i dati in crescita. I dati, ha ribadito Cirio, «vanno monitorati con quotidianità», ma in Piemonte oggi «oggi sono migliori che in tutto il resto del Paese».

INSICUREZZA E DEGRADO

Nuova maxi rissa in Barriera di Milano

■ Ennesima rissa in strada, di fronte a donne e bambini, nella periferia torinese di Barriera di Milano. A denunciarlo è il presidente della Circoscrizione 6 Valerio Lomanto. Nell'episodio, verificatosi nei giorni scorsi, sono state coinvolte diverse persone, all'angolo tra corso Palermo e via Sesia: si tratta di una zona nota alle cronache per altri casi di violenza e per il frequente spaccio di droga. In questo caso, tuttavia, non si conoscono i motivi scatenanti che hanno dato il via alla rissa. La polizia è intervenuta, fermando un uomo per resistenza, mentre i sanitari del 118 hanno soccorso un ferito, poi portato via dall'ambulanza. «È evidente - scrive Lomanto - che le forze dell'ordine stanno facendo un grande lavoro ma questo non basta. Chiediamo sicurezza. E presidi di polizia fissi per evitare episodi spiacevoli».

TORINO

Stellantis, produzione in calo nel 2022

Bonsi a pagina 3

CUNEO

Proclamata la nuova sindaca

Servizio a pagina 5

Siccità, il Piemonte guarda al decreto di emergenza

Salvatore Ardini

A chiedere lo stato d'emergenza per la crisi idrica sono in tutto sette regioni: Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Veneto e Umbria. Al centro della richiesta di ristori e sostegni per l'intero comparto agricolo, che dopo l'assenza quasi totale di piogge degli ultimi mesi ora sta facendo i conti anche con il maltempo. Prevista anche la nomina di un Commissario straordinario, chiamato a coordinare alcuni interventi strutturali previsti dal decreto: quelli con priorità assoluta sarebbero una ventina in tutta Italia, e il governo intenderebbe realizzarli entro il 2024. Fondamentale, infatti, è anche il tema delle perdite d'acqua negli acquedotti: per ora il Governo ha messo sul tavolo 1,38 miliardi di

Di pianificazione politica ha parlato anche il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, che addita il cambiamento climatico: «Credo sia necessario interrogarsi sulle cause di questo evento catastrofico, diretta conseguenza del cambiamento climatico, vera emergenza del nostro tempo che dobbiamo cercare, concretamente, di arginare il più velocemente possibile» ha scritto il primo cittadino su Facebook commentando la tragedia.

Sul posto è intervenuto il Servizio di Elisoccorso Regionale, che con il supporto del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza ha sbarcato al verrucello il personale dell'equipe. Purtroppo, dopo le operazioni di rianimazione cardio circolatoria, è stato possibile soltanto constatare il decesso dell'uomo.

Nel frattempo una squadra del Soccorso Alpino ha raggiunto il figlio e lo ha accompagnato a valle a piedi mentre, dopo aver ricevuto l'autorizzazione dal magistrato, l'eliambulanza ha effettuato il recupero della salma.

AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE "S. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO" - ALESSANDRIA
ESITO DI GARA

... comuni, che è stata aggiudicata a
... procedura aperta per la fornitura di farm
... e servizi accessori occorrenti a
... s.s.r. dell'a.i.c.s. d.ella regione Piemonte
... non aggiudicati nella gara n. 81202323
... Gara N. 8427610: Aggiudicatori: Di
... 2.440,80 - lotto 6 € 630,00 - lotto 10
... 2.226,00 - lotto 11 € 703,00 - lotto 12
... 941,96 - lotto 14 € 681,60 - lotto 16
... 2.574,00 - lotto 20 € 327,60 - lotto 21 € 638,
... lotto 22 € 1.695,00 CIG 9072994780 - lot
... 23 € 81,80 - lotto 24 € 3.024,00 - lotto 2
... 1.612,00 - lotto 27 € 233,40 - lotto 31
... 2.447,00 - Ditta Ottopharma SRL lotto
... 885,12 - lotto 4 € 776,00 - lotto 13 € 9.086,
... lotto 15 € 192,00 - lotto 17 € 473,33 - lotto
... 508,80 - Lotto 2, 7, 18, 26, 30: deserti. Lot
... 3, 9, 12, 32: non aggiudicati. Lotto 29,
... titari. Importo complessivo
... aggiudicazione biennale: € 33.677,81 (n
... esclusa). Importo complessivo
... aggiudicazione comprensivo di rinnovo
... oratoria: € 67.355,62 (iva esclusa). Att
... gara su www.ospedale.al.it.

IL DIRETTORE S.C. APPLATI INNOVATIVI
PROCEDURE DI ACQUISTO SOVRANZIONA
DOTT. LUIGI RIZZO



Intanto anche Torino affronta l'emergenza: su modello di quanto fatto a Milano, il Comune ha valutato nei giorni scorsi di spegnere parte delle 29 fontane cittadine. Un'idea alla fine bocciata dall'amministrazione, come riferito in consiglio comunale dall'assessore al Verde Francesco Tresso: «I be-

quanto riguarda le altre fontane, invece, undici contengono animali o piante acquatiche, e dunque non possono essere né spente, né svuotate. Altre sei (fontana Angelica, del Frejus, di Merz, dei 12 mesi e Butterfly del Valentino, Aiuola Balbo), possono essere disattivate ma deve rimanere comunque l'acqua nell'invaso, per garantire la sicurezza. Quelle di piazza Castello, del Po e della Dora infine sono gestite direttamente da Smat.

Comune di Balmuccia

Provincia di Vercelli - Regione Piemonte

Prot. 1397

Balmuccia, 24 giugno 2022

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO
COMPORTEMANTE LA PUBBLICA UTILITÀ
ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 16 COMMA 5 DEL D.P.R. 327/2001 e s.m.e.i.
 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.e.i. e degli artt. 7 e 8 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.e.i.)

Autorità espropriante/Amministrazione competente: Comune di Balmuccia VC; Sede Autorità Espropriante: Via Roma n. 1 – cap. 13020 Balmuccia VC – tel. 0163735945; Sede Operativa Autorità Espropriante: Via Roma n. 1 – cap. 13020 Balmuccia VC – tel. 0163735945; Beneficiario dell'espropriazione: Comune di Balmuccia VC; Promotore dell'espropriazione: Comune di Balmuccia VC; Responsabile Unico del Procedimento: Moreno Uffredi; Responsabile del Procedimento Espropriativo - Ufficio Espropri: Moreno Uffredi

OGGETTO DEL PROCEDIMENTO

PNRR. MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; COMPONENTE C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE; INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI MESSA IN SICUREZZA CONCENTRICO ABITATO DAL RISCHIO IDRAULICO TORRENTE SERMENZA TRATTO TERMINALE FINO ALLA CONFLUENZA FIUME SIESE, OCCUPAZIONE E ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRATIVO PREMesso

- che lo scrivente Comune è l'Ente Attuatore per l'intervento indicato in oggetto, finanziato con Fondi trasferiti dal Ministero dell'Interno - PNRR; - che lo scrivente Comune dovrà pervenire all'approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione della Pubblica Utilità; - che in data 15 giugno 2022 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 ha approvato il progetto unitamente al Piano Particolare indicante le aree di proprietà privata soggette a occupazione ed espropriazione, che, pubblicata all'albo Pretorio e depositata agli atti presso l'Ufficio Segreteria in Via Roma n. 1 – Balmuccia (VC), rimane a disposizione dei proprietari dei terreni interessati; - che gli elaborati del progetto nonché il Piano Particolare sono pubblicati sul sito del Comune di Balmuccia www.comune.balmuccia.vc.it – sezione Amministrazione - Casella per le Opere Pubbliche Atti di programmazione delle opere pubbliche; - che tale deliberazione, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della Legge 24/1/1990, costituisce determinazione conclusiva positiva del procedimento finalizzato all'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio, dalla cui data è efficace, senza la necessità di ulteriori adempimenti, la relativa variante dello strumento urbanistico del Comune di Balmuccia; - che attualmente è stato predisposto il progetto definitivo dell'opera oggetto del procedimento comportante la dichiarazione di pubblica utilità; - che, ai sensi dell'articolo 16 comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.e.i. e degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.e.i., ai proprietari dei beni interessati dall'approvazione del progetto definitivo comportante la dichiarazione di Pubblica Utilità, deve essere inviato apposito avviso dell'avvio del procedimento; - che, essendo coinvolti un numero di destinatari privati superiore a cinquanta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 2, e all'art. 16, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.e.i., l'avviso di avvio del procedimento sarà effettuato mediante pubblico avviso da affiggere all'Albo Pretorio del comune di Balmuccia, a pubblicare su un quotidiano a diffusione nazionale e locale nonché da pubblicare sul sito informatico del Comune; - che sono interessati alla procedura di occupazione ed/o di espropriazione per pubblica utilità i sottoelencati mappali e i relativi soggetti che risultano proprietari secondo i registri catastali: [come da tabella - N. /INTERESTATI / COMUNE DI NASCITA / DATA / FOGLIO / MAPPALE / SUPP. (mq) / QUALITA' / CLASSE /]; - 1/ Masutti Loreदानa / Varesallo / 29.05.1966 / 12 / 100 / 650 / Prato / 2 / - 1/ Pizzetta Fabrizio / Varesallo / 03.10.1965 / 12 / 110 / 650 / Prato / 2 / - 2/ Regis Isabella / Borgosesia / 11.01.1967 / 12 / 104 / 86 / Prato / 2 / - 3/ Ghelma Anna Mar Debiasi / Cravagliana / 25.03.1941 / 12 / 102 / 110 / Prato / 2 / - 4/ Avondo Augusta / Balmuccia / 10.02.1944 / 12 / 103 / 170 / Prato / 2 / - 4/ Avondo Augusta / Varesallo / 01.11.1968 / 12 / 103 / 170 / Prato / 2 / - 4/ Avondo Iride / Balmuccia / 29.08.1936 / 12 / 103 / 170 / Prato / 2 / - 4/ Avondo Noemi / Balmuccia / 29.09.1919 / 12 / 103 / 170 / Prato / 2 / - 4/ Avondo Piero / Varesallo / 13.03.1960 / 12 / 103 / 170 / Prato / 2 / - 4/ Avondo Sergio / Varesallo / 17.06.1957 / 12 / 103 / 170 / Prato / 2 / - 4/ Gallian Loreदानa / Porto Tolle / 31.05.1947 / 12 / 101 / 1330 / Prato / 2 / - 4/ Ghelma Anna / Cravagliana / 10.05.1938 / 12 / 101 / 1330 / Prato / 2 / - 4/ Ghelma Anna / Cravagliana / 25.03.1941 / 12 / 101 / 1330 / Prato / 2 / - 4/ Ghelma Anna / Cravagliana / 10.05.1938 / 12 / 101 / 1330 / Prato / 2 / - 4/ Ragazzi Anna Maria / Rimasco / 20.10.1945 / 12 / 101 / 1330 / Prato / 2 / - 5/ Sasso Claudio / Torino / 22.02.1965 / 12 / 101 / 1330 / Prato / 2 / - 5/ Sasso Laura Maria / Torino / 20.05.1966 / 17 / 624 / 100 / Prato / 2 / - 4/ Sasso Marco / Torino / 02.12.1962 / 17 / 624 / 100 / Prato / 2 / - 4/ Sasso Silvio Renzo / Torino / 11.10.1972 / 17 / 624 / 100 / Prato / 2 / - 4/ Zaina Daniela / Torino / 01.04.1975 / 17 / 624 / 100 / Prato / 2 / - 4/ Zaina Dario / Torino / 17.11.1973 / 17 / 624 / 100 / Prato / 2 / - 4/ Zaina Pier Giorgio / Torino / 11.02.1940 / 17 / 624 / 100 / Prato / 2 / - 5/ Avondo Augusta / Varesallo / 01.11.1968 / 12 / 109 / 560 / Prato / 2 / - 5/ Ragazzi Anna Maria / Rimasco / 20.10.1941 / 12 / 109 / 560 / Prato / 2 / - 6/ Poletti Caterina / Vocca / 02.05.1928 / 12 / 107 / 230 / Prato / 2 / - 7/ Avondo Caterina / Balmuccia / 20.10.1934 / 12 / 105 / 95 / Prato / 2 / - 8/ Parrocchia di Santa Margherita / 11 / 12 / 106 / 82 / Prato / 2 / - 8/ Parrocchia di Santa Margherita / 11 / 12 / 106 / 82 / Prato / 2 / - 9/ Comune di Balmuccia / 11 / 11 / 111 / 111 / - 10/ Ricotti Maria Pia / Balmuccia / 21.09.1938 / 17 / 626 / 50 / Prato / 2 / - 10/ Ricotti Silvana / Balmuccia / 02.10.1950 / 17 / 618 / 42 / Prato Arborato / 2 / - 11/ Avondo Iride / Balmuccia / 29.08.1936 / 17 / 627 / 98 / Prato Arborato / 2 / - 11/ Sasso Claudio / Torino / 22.02.1965 / 17 / 627 / 98 / Prato Arborato / 2 / - 11/ Sasso Laura Maria / Torino / 20.05.1966 / 17 / 627 / 98 / Prato Arborato / 2 / - 11/ Sasso Marco / Torino / 02.12.1962 / 17 / 627 / 98 / Prato Arborato / 2 / - 11/ Sasso Silvio Renzo / Torino / 11.10.1972 / 17 / 627 / 98 / Prato Arborato / 2 / - 11/ Zaina Daniela / Torino / 01.04.1975 / 17 / 627 / 98 / Prato Arborato / 2 / - 11/ Zaina Dario / Torino / 17.11.1973 / 17 / 627 / 98 / Prato Arborato / 2 / - 11/ Zaina Pier Giorgio / Torino / 11.02.1940 / 17 / 627 / 98 / Prato Arborato / 2 / - 12/ Gardini Fulvio Gian Mario / Balmuccia / 15.12.1946 / 17 / 679 / 575 / Prato Arborato / 1 / - 12/ Zorzi Daniela Carla Maria / Pavia / 04.06.1948 / 17 / 408 / 74 / Prato Arborato / 2 / - 13/ Avondo Augusta / Balmuccia / 10.02.1944 / 17 / 680 / 95 / Seminato / U / - 14/ Galantini Daniela / Varesallo / 01.12.1970 / 17 / 681 / 47 / Seminato / U / - 14/ Galantini Daniela / Varesallo / 01.12.1970 / 17 / 682 / 14 / Prato Arborato / 2 / - 14/ Galantini Daniela / Varesallo / 01.12.1970 / 17 / 512 / 36 / Prato / 2 / - 14/ Galantini Renato / Varesallo / 07.06.1953 / 17 / 732 / 41 / Prato / 2 / - 14/ Galantini Renato / Varesallo / 07.06.1953 / 17 / 691 / 30 / Seminato / U / - 14/ Galantini Renato / Varesallo / 07.06.1953 / 17 / 732 / 41 / Prato / 2 / - 15/ Degioris Valeria / Varesallo / 17.03.1962 / 17 / 683 / 68 / Seminato / U / - 15/ Ferrari Silvia / Pila / 29.03.1933 / 1684 / 24 / Prato Arborato / 2 / - 16/ Pironi Danilo / Campodoro / 18.04.1993 / 17 / 686 / 127 / Seminato / U / - 16/ Pironi Danilo / Campodoro / 18.04.1993 / 17 / 686 / 127 / Seminato / U / - 17/ Fiorone Maria Ines / Balmuccia / 07.10.1897 / 17 / 689 / 49 / Seminato / U / - 17/ Pizzera Anna Maria / Rossa / 27.03.1940 / 17 / 689 / 49 / Seminato / U / - 17/ Pizzera Valentina / Borgosesia / 28.10.1989 / 17 / 690 / 31 / Prato Arborato / 2 / - 18/ Gardini Fulvio Gian Mario / Varesallo / 01.11.1968 / 17 / 755 / 4 / Prato Arborato / 1 / - 18/ Gardini Maria / Corbetta / 16.01.1919 / 17 / 755 / 4 / Prato Arborato / 1 / - 18/ Gardini Silvia / Balmuccia / 25.01.1923 /

Raffaele Bonsi

■ Crolla la produzione industriale di Stellantis - il gruppo nato dalla fusione tra FCA e PSA -, che nei primi sei mesi del 2022 registra un calo pari al 13,7% rapportato allo stesso periodo dello scorso anno. Rispetto al periodo antecedente alla pandemia, ovvero l'anno 2019, la perdita complessiva dei volumi è del 22,8%.

Il calo - dovuto alla mancanza di semiconduttori - fa sì che il 2022 si prefiguri come il quinto anno consecutivo di calo con una perdita tra le 200.000 e 220.000 vetture, come se un intero grande stabilimento del gruppo si fermasse per un anno.

I dati sono stati illustrati, a Torino, dal segretario nazionale della Fim Cisl Ferdinando Uliano che chiede all'azienda «un incontro a settembre sull'at-

CALO PER IL QUINTO ANNO CONSECUTIVO

Stellantis, nel 2022 crolla la produzione industriale

*Nella prima metà dell'anno perso il 13,7% di nuove auto
Il settore avverte la mancanza di semiconduttori*

tuazione del piano, con un passaggio specifico in sede ministeriale» per mettere in sicurezza stabilimenti, enti e occupazione.

Analizzando il report della produzione, tra automobili e furgoni ad uso commerciale nei primi sei mesi dell'anno sono state prodotte 351.890 unità contro le 407.666 dello scorso anno, con un lieve incremento per le auto e una forte flessione di quasi quaranta punti percentuali per



i veicoli commerciali.

Le situazioni più pesanti si riscontrano nello stabilimento produttivo di Melfi con -17% e alla Sevel con -37,2%, gli stabilimenti italiani che hanno sempre contribuito di più alla crescita complessiva dei volumi, ed ora sottoposti ad un forte ridimensionamento.

Negli altri stabilimenti produttivi dell'auto si riscontra invece un dato positivo rispetto al primo semestre del 2021, in gran parte dovuto dai più recenti lanci produttivi. L'entrata in produzione della Maserati Grecale e della Alfa Romeo Tonale danno spinta a Cassino e Pomigliano, mentre prosegue l'andamento positivo dello stabilimento di Modena con la Maserati MC20. Continua anche la crescita di volumi della 500e nello stabilimento torinese di Mirafiori.

E proprio l'iconica Fiat 500, figlia della dolce vita italiana, compie i suoi primi - si fa per dire - sessantacinque anni.

Nel primo semestre del 2022 la Nuova 500 è terza in Europa nel mercato elettrico totale, numero uno del mercato elettrico in Germania e in Italia e sul podio in Francia e Spagna.

A parlare sono i dati, che evidenziano una preferenza di oltre centomila clienti che l'hanno scelta negli ultimi due anni, grazie anche alla presenza in ben quattro diverse aree geografiche, per un totale di trentotto paesi tra Europa, America Latina, Medio Oriente e Giappone.

DUE GIORNI DI STOP AL SERVIZIO

Sciopero taxi, i conducenti contro il ddl Concorrenza

■ Proclamato il fermo dei taxi che colpirà tutto il Piemonte nella giornata di oggi e domani, a cui hanno aderito quindici sigle sindacali del comparto tra cui Confartigianato Taxi, Cna Fita Taxi e Casartigiani.

Sul piatto la richiesta di stralcio, avviata già da novembre, dell'art.10 sull'adeguamento dell'offerta di servizi alle forme di mobilità che si svolgono mediante applicazioni web che utilizzano piattaforme tecnologiche per l'interconnessione dei passeggeri e dei conducenti.

Il DDL "Concorrenza" interviene pesantemente sul settore trasporto pubblico non di linea, che è un

settore dove coesistono piccole e micro imprese, localizzate territorialmente, in ragione del servizio di trasporto pubblico erogato a favore e nell'interesse di utenza locale in modo integrativo e complementare al servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Il regime delle licenze e delle autorizzazioni, di fatto, impedisce la formazione di monopoli in quanto vi è un limite oggettivo al cumulo, che è vietato nel servizio taxi e limitato nel servizio NCC. Le tariffe sono amministrate e vi sono obblighi minimi di servizio a tutela dell'utenza; il servizio ha livelli di regolazione analoghi in tutta Europa e nel Mondo.

«Con questo provvedimento - commenta Carlo Baglione, Presidente per la categoria taxi di Confartigianato Imprese Piemonte - il Governo intende avere le mani libere, con l'unico obiettivo di consentire a piattaforme multinazionali di monopolizzare la domanda con una intermediazione sregolata, che verosimilmente costringerà i vettori ad accettare condizioni di erogazione del servizio in contrasto con la tutela del lavoro e lo sviluppo dell'artigianato, eludendo il principio di competenza esclusiva e sussidiaria delle Regioni e minando la responsabilità sociale a cui deve tendere la libera iniziativa privata».

L'Economia nero su bianco

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.

Espansione

MARKETING ESPERIENZIALE Nuove strategie | DATI Sono il nuovo petrolio | UNIVERSITÀ Quale facoltà scegliere | CENTRI PER L'IMPIEGO Giusto abolirli | INFLAZIONE Come pensare ai risparmi | EDILIZIA SOCIALE La ricetta per la sua valorizzazione | CANAPA Cura i terreni e fa bene alla pelle



Nella mente
del nuovo zar

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it

TOCCASANA®

Teodoro Negro



Dalla passione per la Natura e lo studio delle erbe nasce Toccasana, l'amaro delle Langhe perfettamente equilibrato, dal gusto avvolgente: un vero "toccasana" dopo ogni pasto e sempre perfetto in ogni occasione, liscio, con ghiaccio oppure miscelato. La ricetta originale è il grande dono lasciato dall'erborista Teodoro Negro, 37 erbe pazientemente ricercate, sapientemente lavorate per ottenere un elisir unico e straordinario.

TOCCASANA. PURA ALCIMIA, MADE IN LANGHE

@toccasana   [toccasanaamaro.it](https://www.toccasanaamaro.it)



Proclamata la nuova Sindaca di Cuneo

■ Ieri mattina, alle ore 10.30, l'Ufficio Elettorale centrale, presieduto dal magistrato dottoressa Elefante, ha proclamato in forma solenne la nuova Sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero.

Nel corso dell'incontro sono anche stati ufficializzati i risultati definitivi e i nomi dei consiglieri comunali eletti.

Consiglieri di maggioranza
Antonino Pittari, Sara Tomatis, Carla Isoardi, Gianfranco Demichelis, Erio Ambrosino, Carmelo Noto, Domenico Girauda, Luca Serale, Valter Fantino, Cristina Clerico, Luca Pellegrino, Davide Dalmasso, Ettore Grosso, Silvano Enrici, Paola Olivero, Elio Beccaria, Andrea Girard, Marco Vernetti, Alessandro Spedale, Stefania Maria D'Ulisse.

Consiglieri di minoranza
Franco Civallo, Luciana Toselli, Giancarlo Boselli, Beppe Lauria, Noemi Mallone, Massimo Garnero, Valter Bongiovanni, Mavy Civallo, Nello Fierro, Ugo Sturlese, Claudio Bongiovanni, Paolo Armellini.

■ La Città di Cuneo si prepara ad ospitare un altro grande evento a 2 ruote. Dopo l'arrivo della XIII tappa del Giro d'Italia e la tappa finale del Giro d'Italia Under 23, Cuneo sarà infatti città di arrivo della 1ª tappa (domenica 21 agosto - Nizza-Cuneo) e di partenza della 2ª tappa (venerdì 22 agosto - Cuneo-Briançon Col de l'Izoard) di una delle più importanti manifestazioni cicloturistiche europee, la Haute Route des Alpes. L'arrivo di questa prestigiosa competizione sarà anche l'occasione per avere a disposizione due dorsali offerti dall'organizzazione, che saranno messi all'asta in occasione della cena "Mille fiori nel piatto", prevista il 6 luglio prossimo, ed il cui ricavato sarà devoluto a tre associazioni sportive del territorio: P.A.S.S.O., Amico sport e Granda Waterpolo Ability. I dorsali messi all'asta danno il diritto ad iscriversi a una delle prossime iniziative cicloturistiche organizzate dalla società Haute Route. La Haute Route, inserita nel Calendario Nazionale della Federazione Francese di Ciclismo (FFC), che ha creato ad hoc la categoria "prove a tappe" CYCLOSPORTIVE, prevede la partecipazione (a numero chiuso) di 450 partecipanti, assistiti lungo il percorso da 175 membri dell'organizzazione e circa 300 accompagnatori, provenienti da tutto il mondo, in particolare Regno Unito, Stati Uniti, Francia, Canada, Australia, Svizzera, Brasile, Danimarca, Belgio e Italia. Descritto da Cyclist Magazine come una gara che "devasta le gambe e cambia la vita in egual misura", la Haute Route è una sfida senza paragoni, con un percorso fitto di salite diventate famose grazie al Tour de France, oltre a una serie di passi e colli oltre i 2000 m. 7 giorni sempre al limite, sulle

APPUNTAMENTO PER DOMANI SERA

All'asta due dorsali per la Haute Route a «Mille fiori nel piatto»

Cuneo sarà protagonista di una delle più importanti manifestazioni cicloturistiche del mondo

QUARTIERE SAN PAOLO Continuano a luglio i laboratori per i più piccoli per conoscere la piazza Biancani

Dopo il grande successo di maggio e giugno, continuano gli appuntamenti in piazza Biancani dedicati ai più piccini. Si inizia mercoledì 6 luglio, dalle 16,30 alle 17,30, con "Tutti al mare": laboratorio per creare insieme il nostro mondo marino. Si prosegue mercoledì 13 luglio, dalle 16,30 alle 17,30, con il laboratorio "Alla ricerca degli animali perduti": giochi alla scoperta degli animali nascosti in piazza. Poi mercoledì 20 luglio, dalle 16,30 alle 17,30, "Giochiamo con la musica": balli e bans in piazza. Si conclude mercoledì 27 luglio, dalle 16,30 alle 17,30, con i "Giochi senza frontiere". Al termine di tutti i laboratori seguirà una merenda insieme per vivere la piazza insieme! Tutti i laboratori sono dedicati ai bambini e alle bambine della fascia 3/6 anni, sono ad accesso libero e gratuito. I pomeriggi di animazione in piazza Biancani nascono dal desiderio di commercianti, realtà del quartiere, comitato e alcuni cittadini di rendere viva la piazza, di invitare le persone che vi abitano intorno e i cittadini in generale a frequentarla e a scoprirla. Piazza Biancani si trova nel quartiere San Paolo ed è spesso sconosciuta a chi abita fuori da quella zona: ma è un grande cortile in cui è possibile incontrarsi e stare insieme, al riparo dalla confusione della città. Inoltre il mercoledì pomeriggio la piazza ospita il mercato contadino Mercu posso dall'associazione Co.Cun: un'occasione per conoscere e acquistare prodotti genuini da agricoltori del territorio. Per informazioni è possibile rivolgersi direttamente ai negozi presenti in piazza o contattare Elena Barberis (cooperativa Emmanuele) cell. 3881178400 – sanpaolo-cuneo-nuova@laboacuneo.it



orme delle leggende del ciclismo, che hanno fatto conquistare alla manifestazione la fama di competizione amatoriale più dura al mondo. La Haute Route Alpi, con alcune delle più belle salite della storia delle due ruote, lunghe distanze e dislivelli brutali viene definita come "un'impresa senza pari". Nell'ultimo decennio ha rappresentato la sfida per eccellenza per i veri ciclisti, quelli che vogliono spingersi oltre i propri limiti e sperimentare un'esperienza analoga a quella dei professionisti, anche grazie ad un supporto logistico (fatto di assistenza meccanica, nutrizionale e di sicurezza lungo tutte le tappe) solitamente riservato alle gare pro. Il tracciato dell'edizione 2022 porterà la Haute Route in località mai visitate fi-

nora, tra cui proprio Cuneo, individuata e proposta dagli organizzatori per la sua collocazione geografica e per le infrastrutture che offre. La gara prenderà il via da Nizza dirigendosi a nord, nel cuore delle Alpi, per arrivare 7 giorni dopo a Megève. La prima tappa, domenica 21 agosto, sarà proprio la Nizza-Cuneo, mentre il giorno successivo la manifestazione prenderà il via da Cuneo per arrivare a Serre Chevalier Briançon. Come tutte le corse ciclistiche di livello, anche Haute Route vedrà l'allestimento del villaggio di arrivo (posizionato in Piazza Galimberti), aperto tutto il giorno della manifestazione, con accesso libero a tutti, con stand degli organizzatori e altri promozionali allestiti da ATL, WeCuneo, Concommerce, Camera di Commercio e altre associazioni e enti territoriali. Per maggiori informazioni sulla Haute Route Alpes: <https://www.haute-route.org/events/view-stage/alps-2022-en>

RC

PROGETTO PAYS CAPABLES

Corsi di ristrutturazione ed efficientamento energetico in bioedilizia

Attraverso il MOOC i corsi diventano fruibili online in modalità innovativa

■ Nell'ambito del progetto singolo Pays Capables, all'interno del Piter Alcotra 2014-2020 Pays Sages a cui la Camera di commercio di Cuneo ha partecipato in qualità di partner è stato attivato uno strumento innovativo di formazione, il cosiddetto MOOC (Massive Open Online Courses), modalità di insegnamento/apprendimento per corsi online gratuiti, strutturati in moduli e costruiti sulla base delle esigenze degli allievi.

La sperimentazione è stata possibile grazie alla collaborazione di CFP Cemon, centro di formazione professionale operante a Mondovì, Ceva e Fossano che, partendo da corsi tenuti in presenza riguardanti la ristrutturazione e l'efficientamento energetico nella bioedilizia che hanno coinvolto professionisti italiani e francesi del settore (ingegneri, architetti e geometri) e del territorio interessato dal progetto, ha adattato grazie a una specifica piattaforma la formula del MOOC appreso e perfezionato a suo tempo durante delle lezioni tenute dall'Université Nice Côte d'Azur. Il corso, che corrisponde a 24 ore di formazione e 5 ore di lavoro personale, è strutturato in due moduli



composti da 20 lezioni, tenute da Nadia Carena e Ferdinando Facelli, e riconoscerà un attestato di frequenza: nel primo modulo si introduce la tematica dell'efficienza energetica e della bioedilizia, nel secondo si approfondiscono gli impianti per il riscaldamento e la refrigerazione.

Ogni lezione è fruibile in modalità video, audio o testo scritto, rispettando i tempi e l'individuale predisposizione allo studio. La comprensione delle informazioni è verificabile con test e compiti intermedi per facilitare lo studente

all'apprendimento. In un periodo storico in cui ci si trova a dover affrontare situazioni sempre più sfidanti ed è forte l'esigenza di costruire edifici e impianti eco-sostenibili con un ridotto consumo di combustibile è fondamentale orientare le scelte in tale direzione. I corsi di CFP Cemon, tenuti in presenza nei mesi passati del 2022, hanno soddisfatto quest'intento con lezioni in aula per la parte teorica e in esterna con visite a edifici e impianti, oggetto di operazioni di riqualificazione energetica innovativa. Ora è possibile usufruire delle lezioni con questa nuova e innovativa modalità. I corsi sulla piattaforma MOOC, a cui è possibile iscriversi fin da subito, sono destinati a operatori economici, professionisti del settore, dipendenti o titolari di impresa del Cebano-Monregalese e dell'Alta Langa. Questa nuova modalità di formazione sarà ulteriormente ampliata da CFP Cemon attraverso progetti Erasmus+, in cui verrà sviluppato un MOOC sul tema dell'innovazione nelle professioni turistiche. Per maggiori informazioni e iscrizioni consultare i siti https://www.cn.camcom.it/it/payscapables_attivita e <https://www.cfpcommooc.it/>

SANITÀ

Nuovo Primario di Pneumologia al S. Croce e Carle

Alessio Mattei è il nuovo Direttore della Struttura Complessa Pneumologia dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo. 57 anni, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Torino, specializzato in Malattie dell'Apparato Respiratorio e Tisiologia presso lo stesso Ateneo, il dottor Mattei è in possesso della certificazione di Esperto nei Disturbi Respiratori nel Sonno ed è auto-



re e coautore di numerose pubblicazioni. Dal 2000 è in servizio presso la Struttura Complessa Pneumologia alle Molinette Città della Salute e della Scienza di Torino dove, oltre a svolgere attività di reparto gestisce l'ambulatorio dedicato ai disturbi respiratori nel sonno, l'ambulatorio dedicato alla ventilazione domiciliare a lungo termine oltre all'ambulatorio di riferimento per Torino e Nord-Ovest Piemonte per i pazienti affetti da SLA, nell'ambito del quale gestisce un servizio di Telesorveglianza e Assistenza Domiciliare finanziato dalla Regione Piemonte. La preparazione ed esperienza del dr. Mattei nella gestione dell'approccio ventilatorio per pazienti affetti da insufficienza respiratoria acuta e cronica, gli ha consentito di coordinare attivamente in modo ottimale sia l'organizzazione sia la gestione del reparto di semintensiva respiratoria nel periodo COVID, nell'ambito della Struttura di Pneumologia.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Diego Pistacchi

■ È un po' come una pagella di metà mandato (per qualcuno magari un po' anticipata, per altri meno), ma dall'indagine condotta dal Sole 24 Ore sul gradimento di governatori e sindaci di grandi città emergono differenti messaggi.

Nel Nord Ovest - ma anche a livello italiano - la promozione a pieni voti è quella di **Giovanni Toti**, risultato il quarto presidente di Regione più amato, ma soprattutto in ascesa, magari contrariamente ad altri che lo precedono o lo precedevano. Il sondaggio dell'Istituto Noto per il quotidiano economico aveva una domanda diretta e molto semplice: chiedeva ai cittadini se in questo momento voterebbero o meno per il governatore o il sindaco in carica. In Liguria, dove già due anni fa il 56% raccolto da Toti alle elezioni poteva sembrare l'apice in una regione tradizionalmente di sinistra, il leader arancione ha guadagnato ulteriori consensi. «Il *consenso* in questa regione è frutto di un lavoro serio, a volte anche impopolare, mio e di tante persone che credono in una Liguria protagonista di una crescita felice (che tanto ci allontana dai nostri avversari della decrescita infelice). L'agenda in Liguria non la dettano i social o il consenso facile. Le decisioni vengono prese solo per il bene dei cittadini, che evidentemente l'hanno capito e si fidano di me. Ne sono fiero e non deluderò la loro fiducia», è il commento di Toti che spiega anche come il sondaggio sia soprattutto in linea con quelli a cui crede di più «quelli di tutti i giorni tra la gente». Anche dalla Lista che lo appoggia arriva ovviamente soddisfazione: «Altri sentono il peso del "governo", Giovanni Toti no. Il gradimento del presidente della Liguria è in continua ascesa tra i liguri», osserva il partito che si avvia il prossimo 9 luglio all'importante convention di Italia al Centro, a Roma.

Chi invece non esulta per l'esito del sondaggio è il governatore del Piemonte, **Alberto Cirio**. La percentuale che gli attribuisce la ricerca del Sole sarebbe comunque ancora sufficiente a riconquistare la Regione, perché il 47,5% indica un risultato che garantisce una maggioranza relativa a fronte delle inevitabili divisioni del fronte opposto. Ma Cirio scende così sotto il 50%, e soprattutto perde 5 punti percentuali rispetto alla data di elezione, il 2019. Un campanello d'allarme che probabilmente risente anche delle difficoltà di alcuni partiti della sua maggioranza, ma che può risultare salutare per suggerire le giuste correzioni in corsa quando le prossime consultazioni sono ancora lontane. Proprio per la me-

LE PAGELLE A GOVERNATORI E SINDACI

Toti sempre più amato, Cirio perde qualche voto

Indagine del sole 24 Ore: diversi torinesi sono già pentiti di aver scelto Lo Russo, anche a Savona consensi in calo

Dopo la rielezione di Bucci



A ottobre la «nuova» Città Metropolitana

Fissate per il 2 ottobre 2022 le elezioni del Consiglio Metropolitan di Genova: saranno chiamati al voto 840 sindaci e consiglieri dei 67 comuni della Città Metropolitana dopo la consultazione elettorale di giugno che ha visto la riconferma di Marco Bucci a sindaco di Genova e contestualmente a sindaco Metropolitan che ha innescato la procedura per il rinnovo del Consiglio Metropolitan. Il Consiglio è composto da 18

eletti, chiamati a titolo gratuito, ed ha il compito di controllare ed approvare quanto proposto dal Sindaco Metropolitan in materia di viabilità, edilizia scolastica superiore, istruzione e diritto allo studio, ambiente e sostenibilità, difesa e manutenzione del territorio e pianificazione urbanistica e fondi Pnrr, collaborando con i Comuni per la gestione degli appalti e dei contratti grazie alla propria Stazione Unica Appaltante.

IL COMUNE DI SAVONA CHIUDE PER UN GIORNO GLI UFFICI

Uccide la moglie, la veglia un giorno poi si suicida

Terribili verità emergono dalle prime ricostruzioni della tragedia scoperta domenica

■ È stata colpita con due coltellate, una alla schiena e una dietro l'orecchio sinistro Nadia Zanatta, la donna di 57 uccisa domenica dal marito, Antonino Santangelo, 64 anni, nella loro abitazione, in via Niella a Savona. Emergono così le prime agghiaccianti verità sul tragico episodio.

L'uomo poi si è ucciso lanciandosi da una finestra dell'appartamento, al quinto piano di una palazzina. L'uomo ha vegliato per ore la moglie: dopo averla uccisa ha avvolto il corpo in un tappeto e lo ha adagiato sul letto matrimoniale. Così lo hanno trovato i poliziotti, entrati in casa con l'aiuto dei vigili del fuoco. Gli agenti qui hanno trovato anche un indumento maschile macchiato di sangue e tracce ematiche sono state rinvenute anche nella camera dei figli. A innescare il femminicidio-suicidio sarebbe stata la fine del loro rap-

porto al quale l'uomo non voleva rassegnarsi. Santangelo, agente di commercio in pensione, ha lasciato sul tavolo della cucina un messaggio per i figli di 25 e 33 anni in cui ha scritto «Raggiungo la mamma». Al momento, però, in base alle testimonianze raccolte, non c'erano evidenze di un rapporto in crisi. L'omicidio suicidio ha sorpreso amici e parenti. Chi conosce la coppia ha raccontato che Antonino accompagnava tutti i giorni la moglie al lavoro, in Comune a Savona, insieme al loro cane, un pastore maremmano.

Intanto proseguono le indagini della Squadra mobile di Savona.

Non è chiaro quando sia avvenuto l'omicidio e la risposta arriverà dall'autopsia a cui verrà sottoposto anche il corpo dell'uomo. Non è escluso che il delitto possa essere avvenuto addirittura il giorno prima e che quindi Santangelo

abbia vegliato la moglie per almeno un giorno. L'uomo si è suicidato nel pomeriggio di domenica, intorno alle 15.30. A dare l'allarme è stata una vicina di casa che, dopo aver sentito un tonfo provenire dal cortile, si è affacciata a una finestra e ha visto il corpo dell'uomo. Il Comune di Savona ha esposto la bandiera a mezz'asta e sospeso per tutta la giornata di oggi le attività istituzionali. «Siamo tutti sconvolti da questa immane tragedia che lascia da soli due giovani e che ha scioccato l'amministrazione comunale e tutta la città. Il rammarico di tutti è di non aver saputo cogliere segnali di disagio per poter essere d'aiuto», dice il sindaco Marco Russo. Oggi gli sportelli dei Servizi Demografici e dei Tributi, dove lavorava Nadia Zanatta, sono rimasti chiusi al pubblico, solo l'attività di sportello di Stato Civile è stata garantita.

la manifestazione

Expo Valtrebbia sconfina e inizia prima

La 14esima edizione di Expo Alta Val Trebbia si fa in tre. Alla storica e tradizionale sede nel Bosco della Giaia in località Rovigno, che si terrà sabato 30 e domenica 31 luglio, si aggiungono due appuntamenti preparatori: uno a Montebruno, domenica 10 luglio, e uno a Fontanigorda, domenica 17 luglio.

«Abbiamo scelto questa formula per rendere la nostra vetrina del territorio sempre più completa ed interessante – spiega Alessio Bianchi, organizzatore della manifestazione e presidente del Comitato Expo Alta Val Trebbia – In questo modo, invitiamo i visitatori della tradizionale manifestazione a conoscere, direttamente nei paesi produttori, le meraviglie dell'Alta Val Trebbia».

Tutte le giornate saranno caratterizzate dalla presenza della nuova struttura "Antola Experience" del Parco Regionale dell'Antola con all'interno le aziende agricole del territorio. Al suo esterno produttori ed eccellenze dei territori. «Expo Alta Val Trebbia non è solamente un momento necessario di presentazione delle attività commerciali e culturali della nostra Valle – aggiunge Giuseppe Isola, sindaco di Rovigno – , ma è anche il momento durante il quale ci si confronta e riflette su quello di importante che c'è da fare, non d'oltà per la nostra, ma per tutte le aree interne della Regione».

COMUNE DI GENOVA

STAZIONE UNICA APPALTANTE

smart.comune.genova.it

PEC acquisti@comune.genova.it

Avviso d'appalto aggiudicato

Si rende noto che il Comune di Genova ha affidato la gara di appalto

per la gestione della struttura e del servizio veterinario del civico canile.

L'avviso di appalto aggiudicato è scaricabile dai siti smart.comune.genova.it e appalti.liguria.regione.liguria.it.

Il Dirigente

Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

LA SCELTA DEL FUTURO

Super cavo sottomarino, Genova meglio di Marsiglia

■ Un cavo sottomarino lungo 10 mila chilometri che da Mumbai (India), attraverso Giordania, Israele e Palermo, arriverà a una velocità impressionante, circa 18 Tera-byte al secondo, per ogni coppia di fibre, per un totale di circa 360 Tera, alla stazione finale di Genova che diventa la nuova porta d'ingresso dei dati in Europa.

Un cavo che trasporterà dati, traffico internet, telefonate VoIP, e che avrà come destinazione finale il capoluogo ligure. Sono questi i numeri di BlueMed, il nuovo cavo sottomarino di Sparkle. «BlueMed e BlueRaman so-

no i due nuovi sistemi di cavi sottomarini che uniranno l'India all'Italia e all'Europa - ha spiegato Elisabetta Romano, Ad di Sparkle - per l'avvio di questo progetto abbiamo scelto Genova perché ha una posizione geografica molto importante verso l'Europa. Storicamente tutti i cavi dall'Asia arrivavano a Marsiglia, invece noi riteniamo che Genova sia molto meglio posizionata per unire l'Europa. Quindi abbiamo creato un'alternativa. In questo modo l'Italia, negli anni, potrà avere una posizione importante negli hub internet mondiali».

Diego Pistacchi

■ Altre due aggressioni in poche ore durante il servizio notturno. L'allarme sui bus genovesi è continuo e i sindacati hanno avviato le procedure per lo sciopero. La notte tra sabato e domenica è stata particolarmente movimentata. Prima un autista della linea 1 è stato aggredito da un passeggero che lo colpì con un pugno in faccia. Verso le due di notte una rissa a bordo del 670 con l'intervento delle forze dell'ordine. Ma l'elenco degli episodi si arricchisce quotidianamente di soprusi, aggressioni verbali, mancato rispetto delle regole, danneggiamenti. L'autista si ritrova a essere solo e nella migliore delle ipotesi riesce a evitare di essere malmenato, certo non può far nulla per imporre l'ordine e garantire un servizio sicuro.

Per questo motivo il sindacato Ugl ha già incontrato il neo assessore alla sicurezza del Comune, Sergio Gambino, insediato da pochi giorni. È stata l'occasione per riproporre una serie di misure che il sindacato propone da tempo all'Amt e che non vengono ancora messe in atto. «È inammissibile che i mezzi pubblici siano quotidianamente luogo di risse - sottolinea Roberto Piccarlo segretario Ugl Fna -. Si sono verificati a bordo, purtroppo, anche episodi di molestie, atti di vandalismo, e sprezzante rifiuto delle regole: utenza che fuma a bordo, utilizzo di dispositivi musicali tenuti ad alto volu-

TRA LE RICHIESTE: BODYCAM, TELECAMERE E CHIAMATA AL 112

Ancora violenze sul bus, pronto lo sciopero notturno

*Autista pestato e rissa a bordo a distanza di poche ore
Ugl scrive al prefetto e avvia le «pratiche» per la protesta*



me, cani di grossa taglia senza museruola. Come contromisure abbiamo suggerito l'uso di bodycam (su base volontaria), il pulsante di emergenza del conducente visualizzato dalle forze dell'ordine, così come le telecamere. Ci sono poi sistemi che abbiamo verificato funzionare come deterrente. Ad esempio messaggi audio che informano l'utenza della presenza di telecamere a bordo e che spiegano le conseguenze in cui s'incorre aggredendo il dipendente, il mantenimento della catenella in prossimità del posto guida nelle ore notturne. E abbiamo chiesto la presenza di una guardia giurata su ogni mezzo e per tutto il turno dopo le ore 22».

Lo stesso sindacato è consapevole che tutte queste soluzioni rappresentano un costo, anche se alcune sono più facilmente realizzabili. Così pure Ugl non immagina che l'assessore appena insediato abbia la bacchetta magica. Ma l'interesse mostrato è risultato positivo. La risposta deve però ar-

rivare soprattutto dall'azienda. E dal momento né la serie di episodi, né le richieste del personale hanno avuto origine da pochi giorni, il timore è che non si muova molto. Al punto che il sindacato è deciso a fermare proprio tutto, bus compresi. Ugl ha così scritto al prefetto, all'azienda, al presidente della Regione, al sindaco e agli assessori competenti per formalizzare «l'avvio delle procedure di raffreddamento», cioè quegli step che precedono la dichiarazione di sciopero.

Il rifiuto di uscire in servizio sarà il prossimo passo. Oltretutto il servizio notturno è su base volontaria e sempre meno sono gli autisti che si rendono disponibili. «Se non ci saranno azioni di prevenzione e tutela immediate ci vedremo costretti, per la salvaguardia della salute e della vita dei lavoratori, a sospendere il servizio serale e notturno diventato ormai un pericolo costante», scrive la segreteria regionale Ugl che chiede un tavolo immediato con tutti i rappresentanti dei lavoratori. Il servizio notturno, indispensabile per alcuni cittadini, in queste condizioni è anche assai meno sfruttato dai passeggeri che temono di restare coinvolti in episodi violenti. I bus di notte diventano terreno di caccia di sbandati e disadattati che si sentono impunti e che troppe volte, purtroppo lo sono. E a Genova il fenomeno sta ogni giorno di più assumendo proporzioni preoccupanti.

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

*Fai viaggiare la tua
pubblicità*

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu



**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE